

# Mercafir, grande occasione 'In arrivo tanti big stranieri'

*Grossisti soddisfatti, piace la soluzione Castello*



Sono cinquanta i grossisti oggi presenti alla Mercafir di Novoli

**LA MERCAFIR** a Castello è una soluzione che piace non solo ai grossisti fiorentini. Sembra infatti che ci siano aziende importanti interessate ad approdare a Firenze nel nuovo grande polo agroalimentare. Ma perché vengano allo scoperto, servono certezze su tempi, costi e dimensioni. Tutti elementi su cui i grossisti dovranno confrontarsi con l'amministrazione.

«Siamo soddisfatti che il Comune abbia raccolto i nostri appelli – commenta Stefano Guerri, vicepresidente di Confcommercio Firenze e portavoce di Agofi, l'associazione dei grossisti ortofrutticoli che rappresenta 23 delle 50 aziende attualmente presenti nel polo di Novoli – e siamo disponibili a lavorare da subito con la Mercafir. Siamo contenti anche che l'amministrazione abbia voluto svincolare il nuovo polo agroalimentare dal progetto stadio e che

abbia abbandonato l'ipotesi Osmannoro, che non era adeguata». Scongiurata, così, la battaglia a suon di carte bollate e anche il rischio, paventato a luglio scorso, quando il sindaco Dario Nardella aveva annunciato il trasferimento della Mercafir all'Osmannoro, che alcune aziende possano deci-

**GUERRI (CONFCOMMERCIO)**  
**«Siamo contenti che il polo alimentare sia stato svincolato dallo stadio»**

dere di andarsene da Firenze. «Anzi, il polo a Castello garantirebbe l'arrivo di altre imprese, con ricadute positive sull'economia fiorentina. Certo, si dovrà aspettare fino al 2019. Da quanto ci ha detto l'amministrazione, nel posto destinato al nuovo polo agroalimentare ci sarebbe lo spazio necessario per tutti». E' l'area



**«L'area dovrà essere fra i 20 e i 25 ettari»**

**CI SONO** delle condizioni imprescindibili per i grossisti. La prima è la dimensione del nuovo polo agroalimentare di Castello. «L'area – sottolinea Stefano Guerri di Confcommercio – dovrà essere almeno dai 20 ai 25 ettari, in modo da ospitare tutti i grossisti di Novoli e pensare anche ad accoglierne altri».

nord di Castello, vicino alla ferrovia, al confine con Sesto Fiorentino, che dovrebbe anche essere meno a rischio prescrizioni della Via attesa per il nuovo aeroporto di Firenze.

**TUTTI** e 50 i grossisti oggi presenti alla Mercafir si trasferirebbero così nella nuova struttura. Tranne la Fruttital, del gruppo Maestrelli, che sulla palazzina della Mercafir, dove si trova adesso, ha investito 15 milioni di euro solo quattro anni fa e che dunque difficilmente sarebbe interessata a spostarsi. E tranne la Mukki. «E' per questo che all'amministrazione – fa presente Guerri – abbiamo chiesto anche un collegamento viario tra la Mercafir e il nuovo polo di Castello». Interventi tutti da valutare e verificare e che si potrebbero tradurre nella realizzazione di un sottopasso, nella zona del viale XI agosto, in grado di collegare le due aree.

**Monica Pieraccini**

